

STATUTO

**ISTITUTO GIUSEPPE PARINI
S.A.S. DI PALUMBO AMALIA
& C. - IMPRESA
SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CARDITO NA VIA
SANT'EUFEMIA SNC

Numero REA: NA - 872165

Codice fiscale: 07259241219

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 17-07-2012 - Statuto completo	2
Parte 2 - Protocollo del 26-02-2013 - Modifica	9
Parte 3 - Protocollo del 11-04-2013 - Modifica	12
Parte 4 - Protocollo del 03-04-2017 - Modifica	14
Parte 5 - Protocollo del 11-10-2018 - Modifica	20
Parte 6 - Protocollo del 08-04-2021 - Modifica	26

Repertorio N. 179388

Raccolta N. 36622

COSTITUZIONE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno ventotto (28) del mese di **GIUGNO** in Giugliano in Campania (NA) alla Via Aniello Palumbo n. 55 - ivi richiesto.

Innanzi a me Dottor **ALFONSO MONDA**, Notaio in NAPOLI, con studio ivi alla Via DUOMO N. 348, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI SONO COSTITUITI:

1) -PEDATA ANTIMO, nato a Aversa (CE) il 5 aprile 1985 (C.F. PDT NTM 85D05 A512S) e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore N. "237";

2) -PALUMBO DOMENICO, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 31 luglio 1982 (C.F. PLM DNC 82L31 F799H) e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Colonne N. "45".

I medesimi, **cittadini italiani**, della cui identità personale io Notaio sono certo

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1) -Tra i signori **PEDATA ANTIMO e PALUMBO DOMENICO** è costituita una Società in accomandita semplice, ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155, con la ragione sociale

"ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.a.s.

di Palumbo Domenico & C. - Impresa Sociale"

Art. 2) -La società ha **SEDE LEGALE** in **Cardito (NA)** alla **Via Sant'Eufemia** angolo Via

Parini.

Essa potrà istituire sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e depositi con o senza rappresentanze sia in Italia che nella Comunità Europea.

Art. 3) -SOCIO ACCOMANDATARIO con responsabilità illimitata è il costituito **PALUMBO DOMENICO - SOCIO ACCOMANDANTE** con responsabilità limitata alla QUOTA di CAPITALE sottoscritta è il costituito **PEDATA ANTIMO**.

Art. 4) -La società ha per oggetto le seguenti attività':

- la gestione di scuole materne ed elementari, inclusi i corsi destinati agli adulti, nonché di scuole di lingua per stranieri;
- la gestione di asili nido e di scuole speciali collegate a quelle primarie;
- la gestione di giardini di infanzia;
- preparazione di pasti caldi per alunni e docenti.

La società non ha scopo di lucro e, pertanto, destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività sociale o all'incremento del proprio patrimonio essendo sempre e comunque vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili, fondi, riserve ed avanzi di gestione, sia durante la vita della società che all'atto della liquidazione; in quest'ultimo caso, eventuali avanzi patrimoniali saranno trasferiti ad altre imprese di utilità sociale o associazioni e fondazioni aventi scopi analoghi.

E' vietata la corresponsione agli amministratori ed ai lavoratori subordinati od autonomi di compensi superiori a quelli disciplinati dall'art. 3 del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155, nonché la remunerazione di strumenti finanziari in misura superiore a quelli previsti dal detto art. 3.

I lavoratori hanno diritto alla giusta informazione sull'attività dell'impresa, con particolare riferimento all'utilità sociale e sulle scelte programmatiche, partecipando alle decisioni. Essi devono essere consultati in ordine ad ogni modifica degli ambienti di lavoro in modo che gli stessi abbiano sempre condizioni di elevata sicurezza e salubrità.

I genitori degli alunni partecipano alla formazione degli indirizzi didattici ed educativi attraverso i loro rappresentanti in seno agli organi preposti.

I dipendenti della società non possono essere nominati amministratori e non possono ricevere un trattamento economico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti od accordi collettivi applicabili.

I lavoratori ed i destinatari delle attività partecipano alle decisioni che devono essere adottate nell'ambito dell'impresa, esprimendo le loro valutazioni e richieste sugli indirizzi didattici, educativi e formativi.

La società potrà svolgere attività strumentali allo scopo sociale ed assumere partecipazioni a condizione che la misura e l'oggetto delle partecipazioni non modifichino sostanzialmente l'oggetto e l'attività determinati dai patti sociali.

Art. 5) -La durata della Società è fissata sino al **31 DICEMBRE 2060** e dopo tale termine si intende tacitamente prorogata di ANNO in ANNO, salvo recesso alla prima scadenza o a quelle successive, da comunicarsi con raccomandata A.R., SEI (6) MESI prima della SCADENZA.

Art. 6) -Il CAPITALE SOCIALE è di **€. 10.000,00 (diecimila/00)** e viene conferito dai soci in parti uguali tra loro e cioè **€. 5.000,00 (cinquemila/00)** ciascuno.

Dette SOMME sono già state versate nelle casse sociali, per cui il CAPITALE SOCIALE risulta interamente sottoscritto e versato.

I soci potranno essere chiamati, qualora fosse necessario, a versare nelle casse sociali somme infruttifere di interessi aventi, sul piano economico-aziendale, funzione di capitale.

E' altresì possibile la raccolta di risparmio presso i soci accomandanti nel rispetto della normativa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, della deliberazione del C.I.C.R. del 3 marzo 1994 pubblicato sulla G.U. n. 58 del giorno 11 marzo 1994, delle istruzioni della Banca d'Italia pubblicate sulla G.U. n. 289 del 12 dicembre 1994 e dell'ulteriore normativa in materia.

Art. 7) -Possono essere soci solo i soggetti che abbiano come essenziale scopo e finalità l'educazione, l'istruzione e l'inserimento degli allievi, comunitari ed extracomunitari, anche svantaggiati e/o diversamente abili, in un contesto sociale.

Le modalità di ammissione ed esclusione dei soci, nonché la disciplina del rapporto sociale, sono regolate secondo il principio di non discriminazione ai sensi e per gli effetti dell'Art. 9 del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155.

Nel caso in cui, a che ne fa istanza, venga negata l'ammissione in seno alla società o nel caso in cui un socio venga escluso dalla società, sarà sempre possibile chiedere che della mancata ammissione o dell'esclusione venga investita l'assemblea dei soci.

Per la cessione delle quote a terzi, è necessario il consenso unanime degli altri soci, fatto salvo il diritto di prelazione degli stessi.

Art. 8) -Nel caso di superamento di due dei limiti indicati nel primo comma dell'Art. 2435 bis

del c.c. ridotti della metà, saranno nominati uno o più sindaci, che vigileranno sull'osservanza della legge e dei patti sociali e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

I sindaci eserciteranno anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avente particolare riguardo alle disposizioni di cui agli Artt. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12 e 14 del D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155. Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

I sindaci potranno in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, potranno chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni e su determinati affari.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435 bis del c.c., il controllo contabile è esercitato da uno o più revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia o dai sindaci.

Nel caso in cui il controllo contabile sia esercitato dai sindaci, essi devono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili presso il Ministero della Giustizia.

Art. 9) -La rappresentanza legale della Società, nonché la firma sociale spetta al **SOCIO ACCOMANDATARIO**, il quale rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio, in ogni sede e grado di giurisdizione.

Egli ha i più ampi poteri sia di **ORDINARIA** che di **STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE** e firmerà premettendo la RAGIONE SOCIALE, apposta anche con TIMBRO.

Il **SOCIO AMMINISTRATORE** potrà DELEGARE agli altri SOCI o a TERZI uno o più dei suoi poteri e potrà nominare e revocare avvocati, procuratori e Direttori, tecnici, periti, per una o più delle facoltà attribuitegli.

Al **SOCIO AMMINISTRATORE** può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per conto della società.

SOCIO ACCOMANDATARIO viene nominato il signor **PALUMBO DOMENICO** il quale accetta la carica dichiarando di non trovarsi in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza ai sensi di legge.

Art. 10) -Gli esercizi sociali si chiudono il 31 DICEMBRE di ogni anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 DICEMBRE 2012.

Nei quattro mesi successivi dalla chiusura dell'esercizio (o entro i sei mesi per gravi ragioni sopravvenute) l'amministratore redigerà il **BILANCIO**.

E' consentito, in ogni tempo, ai soci accomandanti di compiere atti di ispezioni e verifiche sulla contabilità sociale.

Art. 11) -La Società si scioglie per le cause previste dalla legge. In caso di scioglimento della Società, la liquidazione della stessa sarà effettuata da uno o più **LIQUIDATORI**, nominati con il consenso di tutti i soci, o, in difetto, dall'Autorità giudiziaria, ad istanza di uno di essi.

Al liquidatore o ad i liquidatori, spettano tutti i poteri necessari per la liquidazione della Società e sua cancellazione da tutti i Registri presso i quali è iscritta.

Art. 12) -Il CONTRATTO SOCIALE può essere modificato nel rispetto delle norme del codice civile anche relativamente alle modifiche della struttura organizzativa della società.

Art. 13) -Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia ed in particolare quelle di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155.

Art. 14) -Imposte, spese e consequenziali del presente atto cedono a carico della SOCIETA'.

RICHIESTO

io Notaio ho rogato il presente atto, del quale, ho dato lettura ai COSTITUITI che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono a norma di legge.

CONSTA

il presente atto di **due** fogli, scritti per facciate **sette** con la presente a mano ed a macchina da persona di mia fiducia e sotto la mia personale direzione.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore 19.00

FIRMATO: ANTIMO PEDATA - PALUMBO DOMENICO - ALFONSO MONDA NOTAIO

SEGUE SIGILLO.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto

cartaceo, ai sensi dell'articolo 23, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs 82/2005, che si

trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta all'origine ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante M.U.I

Repertorio N. 180705

Raccolta N. 37364

CESSIONE DI QUOTA SOCIALI

E MODIFICA PATTI SOCIALI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno ventuno (21) del mese di **FEBBRAIO**; in Giugliano in Campania (NA) alla Via Aniello Palumbo N."55", ivi richiesto.

Innanzi a me Dottor **ALFONSO MONDA**, Notaio in NAPOLI, con studio ivi alla Via DUOMO N.348, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI SONO COSTITUITI

- 1) -PEDATA ANTIMO**, nato a Aversa (CE) il 5 aprile 1985 (C.F. PDT NTM 85D05 A512S) e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Oasi Sacro Cuore N. "237";
- 2) -PALUMBO DOMENICO**, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 31 luglio 1982 (C.F. PLM DNC 82L31 F799H) e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Colonne N. "45";
- 3) -PEDATA DOMENICO**, nato a Sant'Antimo (NA) il 26 agosto 1957 (C.F. PDT DNC 57M26 I293Z) e residente in Sant'Antimo (NA) alla Via Armando Diaz N. "70".

I medesimi, tutti CITTADINI ITALIANI, della cui identità personale io Notaio sono certo

P R E M E T T O N O:

- i costituiti signori **PEDATA ANTIMO e PALUMBO DOMENICO** dichiarano di essere gli unici soci della Società

"ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.a.s. di Palumbo Domenico & C - Impresa Sociale"

con sede in Cardito (NA) alla Via Sant'Eufemia snc - angolo Via Parini - Partita IVA - Codice Fiscale ed Iscrizione al Registro Imprese n. **07259241219** ed al n. **NA-872165** del R.E.A. indirizzo PEC: istitutogiuseppeparini@pec.it, il tutto presso la C.C.I.A.A. di Napoli, capitale sociale **€. 10.000,00 (diecimila/00)** sottoscritto dai soci in parti uguali tra loro e cioè **€. 5.000,00 (cinquemila/00)** ciascuno.

TANTO PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1) La premessa è patto.

Art. 2) Il signor **PALUMBO DOMENICO**, liberamente e senza riserve, con il consenso dell'altro socio, **cede e trasferisce** in favore del signor **PEDATA DOMENICO** che in buona fede, **accetta ed acquista l'intera** sua quota di **partecipazione sociale** del valore nominale di **€. 5.000,00 (cinquemila/00)** di cui è titolare nella predetta **società**.

Art. 3) La CESSIONE avviene nello stato di fatto e di diritto in cui la QUOTA si trova.

Art. 4) Dichiarano le parti che il prezzo della cessione oggetto di quest'atto è stato concordemente convenuto ed accettato nella complessiva somma di **€. 5.000,00 (cinquemila/00)** - pari al valore nominale.

Detta somma è stata corrisposta in precedenza della firma del presente atto dalla parte cessionaria alla parte cedente.

Del prezzo come sopra pagato, la parte cedente rilascia ampia e liberatoria **quietanza** di saldo con dichiarazione di non avere altro a pretendere per qualsivoglia causale.

Art. 5) La PARTE CESSIONARIA subentra nella posizione del SOCIO CEDENTE assumendone tutti i rischi e gli oneri.

Art. 6) A seguito dell'avvenuta cessione il capitale sociale di **Euro 10.000,00** si appartiene ai soci **PEDATA ANTIMO e PEDATA DOMENICO** in parti uguali tra loro e cioè **€. 5.000,00 (cinquemila/00)** ciascuno.

Art. 7) I soci signori **PEDATA ANTIMO e PEDATA DOMENICO** convengono di:

- **affidare** l'amministrazione della società al signor **PEDATA ANTIMO** che assume la qualifica di socio accomandatario, lo stesso dichiara di accettare tale carica e di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza ai sensi di legge, mentre esso **PEDATA DOMENICO** è socio accomandante;

-di **modificare** la denominazione in:

**"ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.a.s. di Pedata Antimo & C
- Impresa Sociale"**

In virtù di quanto convenuto con il presente atto si modificano i corrispondenti articoli dell'atto costitutivo.

Art. 8) Le SPESE della CESSIONE cedono a carico della Parte Cessionaria come per legge precisandosi che alle stesse si applicano tutti i BENEFICI FISCALI previsti dal DPR 29/9/1973 N.601.

RICHIESTO

io Notaio ho rogato il presente atto, del quale, ho dato lettura ai COSTITUITI che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono a norma di legge.

CONSTA

il presente atto di **un** foglio, scritto per facciate **quattro** con la presente a mano ed a macchina

	Repertorio n. 97110	Raccolta n. 20112
	MODIFICA DEI PATTI SOCIALI - Repubblica Italiana	
	L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di mar-	
	zo, in Aversa, nel mio studio alla via Tribunale n. 8. Innan-	
	zi a me Dottor GENNARO FIORDILISO, Notaio in Aversa, iscritto	
	nel Ruolo del Distretto Notarile di S. Maria C.V., si sono	
	costituiti:	
	1) PEDATA ANTIMO , nato ad Aversa il 5 aprile 1985; residente	
	e domiciliato in Giugliano in Campania, alla via Oasi Sacro	
	Cuore n. 57; codice fiscale: PDT NTM 85D05 A512S;	
	2) PEDATA DOMENICO , nato a Sant'Antimo il 26 agosto 1957; ivi	
	residente e domiciliato, alla via A. Diaz n. 70; codice fi-	
	scale: PDT DNC 57M26 I293Z.	
	Dell'identità personale dei Comparenti io Notaio sono certo.	
	P R E M E S S O:	
	- dichiarano i comparenti di essere cittadini italiani;	
	- che i costituiti signori PEDATA ANTIMO e PEDATA DOMENICO	
	sono gli unici soci della Società in accomandita semplice:	
	"ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.A.S. DI PEDATA ANTIMO & C. - IM-	
	PRESA SOCIALE" , con sede in Cardito (NA), alla via Sant'Eufe-	
	mia, angolo via Parini, s.n.c.; capitale sociale Euro	
	10.000,00 interamente versato; numero di iscrizione nel Regi-	
	stro delle Imprese di Napoli, partita IVA e codice fiscale:	
	07259241219; iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al nume-	
	ro 872165 R.E.A.;	

	- che il signor PEDATA ANTIMO ha la qualifica di socio accom-	
	mandatario, mentre il signor PEDATA DOMENICO è socio accoman-	
	dante;	
	tanto premesso si conviene quanto segue:	
	1) La premessa è patto.	
	2) I soci signori PEDATA ANTIMO e PEDATA DOMENICO, preso atto	
	della volontà espressa dal signor PEDATA ANTIMO di dimettersi	
	dalla carica di socio accomandatario, di comune accordo pro-	
	cedono alle seguenti modifiche di patti sociali:	
	a) nominano nuovo socio accomandatario gerente, con tutti i	
	più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria	
	e straordinaria e per tutta la durata della società, il si-	
	gnor PEDATA DOMENICO, come sopra generalizzato, il quale ac-	
	cetta la carica conferitagli, dichiarando altresì che non	
	sussistono condizioni ostative alla sua nomina; mentre il si-	
	gnor PEDATA ANTIMO assume la qualifica di socio accomandante;	
	b) variano di conseguenza la denominazione della Società in:	
	"ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.A.S. DI PEDATA DOMENICO & C. -	
	IMPRESA SOCIALE".	
	Fermo restando il resto.	
	3) Le spese del presente atto sono a carico della società.	
	Richiesto	
	io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato let-	
	tura ai Comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sotto-	
	scrivono, essendo le ore sedici e minuti quarantacinque.	

	Repertorio n. 99497	Raccolta n. 21740
	MODIFICA DEI PATTI SOCIALI - CESSIONI DI QUOTE	
	Repubblica Italiana	
	L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di marzo,	
	in Aversa, nel mio studio alla via Tribunale n. 8. Innanzi a	
	me, Dottor GENNARO FIORDILISO, Notaio in Aversa, iscritto nel	
	Ruolo del Distretto Notarile di S. Maria C.V., si sono costi-	
	tuiti:	
	1) PEDATA DOMENICO, nato a Sant'Antimo il 26 agosto 1957; ivi	
	residente e domiciliato, alla via A. Diaz n. 70; codice fi-	
	scale: PDT DNC 57M26 I293Z;	
	2) PEDATA ANTIMO, nato ad Aversa il 5 aprile 1985; residente	
	e domiciliato in Trentola Ducenta, alla via Romaniello n.	
	206; codice fiscale: PDT NTM 85D05 A512S;	
	3) FELACO LUCA, nato a Napoli l'11 settembre 1981; residente	
	e domiciliato in Calvizzano, alla via Rossini n. 34; codice	
	fiscale: FLC LCU 81P11 F839H;	
	4) PALUMBO AMALIA, nata a Napoli il 21 ottobre 1987; residen-	
	te e domiciliata in Trentola Ducenta, alla via Romaniello n.	
	206; codice fiscale: PLM MLA 87R61 F839G.	
	Dell'identità personale dei Comparenti, cittadini italiani,	
	io Notaio sono certo.	
	Le parti premettono al presente atto che:	
	- i signori PEDATA DOMENICO e PEDATA ANTIMO sono gli unici	
	soci della Società in accomandita semplice: "ISTITUTO GIU-	

	SEPPE PARINI S.A.S. di PEDATA DOMENICO & C. - IMPRESA SOCIA-	
	LE" , con sede in Cardito (NA), alla via Sant'Eufemia, ang.	
	Via Parini, s.n.c.; capitale sociale di Euro 10.000,00, inte-	
	ramente sottoscritto e versato; codice fiscale, partita IVA e	
	n. iscrizione Registro Imprese di Napoli: 07259241219, i-	
	scritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 872165 R.E.A.;	
	- il capitale della detta Società è così ripartito tra essi	
	soci:	
	* PEDATA DOMENICO - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero	
	zero);	
	* PEDATA ANTIMO - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero ze-	
	ro);	
	- che i soci signori PEDATA DOMENICO e PEDATA ANTIMO intendo-	
	no cedere le proprie intere quote di partecipazione alla det-	
	ta Società, ai signori FELACO LUCA e PALUMBO AMALIA, che si	
	sono dichiarati disposti ad acquistarle;	
	Tanto premesso si conviene quanto segue:	
	Art. 1) La premessa è patto.	
	Art. 2) Con tutti gli obblighi di legge il signor PEDATA DO-	
	MENICO, col consenso del socio signor PEDATA ANTIMO, cede al	
	signor FELACO LUCA, che accetta ed acquista, la sua intera	
	quota di partecipazione alla detta Società: "ISTITUTO GIUSEP-	
	PE PARINI S.A.S. di PEDATA DOMENICO & C. - IMPRESA SOCIALE" ,	
	per il valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola	
	zero zero) e per il prezzo convenuto di Euro 5.000,00 (cin-	

	quemila virgola zero zero), che viene pagato a mezzo n. 2	
	(due) effetti cambiari, ciascuno dell'importo di Euro	
	2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero), in regola	
	col bollo, emessi in data odierna ed avente scadenza rispet-	
	tivamente il 30 marzo 2017 e il 30 aprile 2017.	
	Con tutti gli obblighi di legge il signor PEDATA ANTIMO cede	
	alla signora PALUMBO AMALIA, che accetta ed acquista, la sua	
	intera quota di partecipazione alla detta Società: "ISTITUTO	
	GIUSEPPE PARINI S.A.S. di PEDATA DOMENICO & C. - IMPRESA SO-	
	CIALE" , per il valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila	
	virgola zero zero) e per il prezzo convenuto di Euro 5.000,00	
	(cinquemila virgola zero zero), che viene pagato a mezzo n. 2	
	(due) effetti cambiari, ciascuno dell'importo di Euro	
	2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero), in regola	
	col bollo, emessi in data odierna ed avente scadenza rispet-	
	tivamente il 30 maggio 2017 e il 30 giugno 2017.	
	I cedenti, nel prendere atto delle modalità di pagamento, ri-	
	lasciano ai rispettivi cessionari ampia e definitiva quietan-	
	za di saldo, salvo il buon fine.	
	Art. 3) In virtù delle innanzi effettuate cessioni, il capi-	
	tale della detta Società, di Euro 10.000,00 (diecimila virgo-	
	la zero zero), si appartiene ai soci nel seguente modo:	
	* FELACO LUCA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);	
	* PALUMBO AMALIA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero ze-	
	ro).	

	Art. 4) Per effetto di tali cessioni la parte cessionaria re-	
	sta investita di ogni diritto e ragione alla parte cedente	
	spettante nei confronti della Società e così, in particolare,	
	del diritto di partecipare agli utili con effetto dall'eser-	
	cizio in corso ed alla divisione del patrimonio sociale alla	
	cessazione della Società; nonchè dell'obbligo di assumere e-	
	ventuali oneri e passività; il tutto in proporzione delle	
	quote cedute ed in conformità dei patti sociali, anche per o-	
	perazioni precedentemente eseguite dalla Società.	
	Dichiarano i cedenti che le quote innanzi cedute sono di loro	
	piena ed esclusiva proprietà, in loro libera disponibilità e	
	che non sono state prima d'ora cedute o date in pegno, nè so-	
	no colpite da sequestri, pignoramenti o vincoli di sorta.	
	Art. 5) Per quanto di loro conoscenza, le parti dichiarano	
	che le spese delle presenti cessioni ammontano a circa euro	
	800,00 (ottocento virgola zero zero).	
	Art. 6) Le parti dichiarano che il Notaio rogante le ha e-	
	spressamente edotte ed informate relativamente alle seguenti	
	problematiche attinenti alla cessione di quota sociale:	
	* le conseguenze del trasferimento della partecipazione so-	
	ciale in ordine al regime patrimoniale coniugale dei con-	
	traenti;	
	* eventuali versamenti effettuati dal cedente alla Società, a	
	titolo di finanziamento, di versamento in conto capitale, di	
	versamento in conto futuro aumento capitale, ovvero ad altro	

	titolo;	
	* eventuali versamenti ancora dovuti con riferimento alla	
	quota ceduta;	
	* esistenza di eventuali operazioni di aumento di capitale in	
	corso, per le quali, in riferimento alla quota oggetto di	
	cessione, non siano ancora stati eseguiti sottoscrizione e	
	versamento;	
	* eventuale regolamento pattizio del divieto di concorrenza	
	in capo al cedente, ovvero, in alternativa, il consenso allo	
	svolgimento di attività concorrente;	
	* eventuali diritti particolari inerenti alla partecipazione	
	sociale;	
	* l'attribuzione degli utili;	
	* eventuali vincoli e diritti di terzi sulla partecipazione	
	sociale;	
	* la non estinzione, per effetto della cessione, di eventuali	
	garanzie prestate dal socio cedente per debiti sociali;	
	* la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti;	
	* gli obblighi relativi ai conferimenti previsti dall'art.	
	2464 C.C. e degli ulteriori oneri di pubblicità previsti dal-	
	l'art. 2470 C.C., nel caso in cui, a seguito di trasferimento	
	delle quote sociali, l'intera partecipazione venga ad appar-	
	tenere ad un unico socio, ovvero, nel caso di ricostituzione	
	della pluralità di soci.	
	Art. 7) A questo punto i signori FELACO LUCA e PALUMBO AMA-	

	LIA, quali unici soci della Società, procedono alle seguenti	
	modifiche dei patti sociali:	
	1) nominano quale nuovo socio accomandatario gerente il si-	
	gnor FELACO LUCA, come innanzi generalizzato, conferendogli i	
	più ampi ed illimitati poteri per la gestione e l'amministra-	
	zione ordinaria e straordinaria della Società, per tutta la	
	durata della stessa, con l'investitura della firma sociale e	
	della rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudi-	
	zio; mentre la signora PALUMBO AMALIA assume la qualifica di	
	socio accomandante;	
	2) conseguentemente modificano a norma di legge la denomina-	
	zione sociale in: "ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.A.S. di FELACO	
	LUCA & C. - IMPRESA SOCIALE" .	
	Art. 8) Le spese delle presenti modifiche di patti sociali	
	cedono a carico della Società.	
	Richiesto	
	io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato let-	
	tura ai Comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sotto-	
	scrivono, essendo le diciassette.	
	Consta	
	il presente atto di due fogli scritti su facciate sette fin	
	qui a macchina da persona di mia fiducia.	
	firmato: PEDATA DOMENICO - PEDATA ANTIMO - FELACO LUCA - PA-	
	LUMBO AMALIA - NOTAIO FIORDILISO GENNARO (c'è sigillo).	
	Registrato in Aversa il 28 marzo 2017 al n. 1785	

	Repertorio n. 100384	Raccolta n. 22437
	MODIFICA DEI PATTI SOCIALI - CESSIONE DI QUOTA	
	Repubblica Italiana	
	L'anno duemiladiciotto, il giorno primo del mese di ottobre,	
	in Aversa, nel mio studio alla via Tribunale n. 8. Innanzi a	
	me, Dottor GENNARO FIORDILISO, Notaio in Aversa, iscritto nel	
	Ruolo del Distretto Notarile di S. Maria C.V., si sono costi-	
	tuiti:	
	1) FELACO LUCA , nato a Napoli l'11 settembre 1981; residente	
	e domiciliato in Calvizzano, alla via Rossini n. 34; codice	
	fiscale: FLC LCU 81P11 F839H;	
	2) PALUMBO AMALIA , nata a Napoli il 21 ottobre 1987; residen-	
	te e domiciliata in Trentola Ducenta, alla via Romaniello n.	
	206; codice fiscale: PLM MLA 87R61 F839G;	
	3) PENSOSI RAFFAELLA , nata a Frattamaggiore l'11 ottobre	
	1974; residente e domiciliata in Cardito, alla via Leopardi,	
	s.n.c.; codice fiscale: PNS RFL 74R51 D789W.	
	Dell'identità personale dei Comparenti, cittadini italiani,	
	io Notaio sono certo.	
	Le parti premettono al presente atto che:	
	- i signori FELACO LUCA e PALUMBO AMALIA sono gli unici soci	
	della Società in accomandita semplice: "ISTITUTO GIUSEPPE	
	PARINI S.A.S. di FELACO LUCA & C. - IMPRESA SOCIALE" , con se-	
	de in Cardito (NA), alla via Sant'Eufemia, ang. Via Parini,	
	s.n.c.; capitale sociale di Euro 10.000,00, interamente sot-	

	toscritto e versato; codice fiscale, partita IVA e n. iscri-	
	zione Registro Imprese di Napoli: 07259241219, iscritta pres-	
	so la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 872165 R.E.A.;	
	- il capitale della detta Società è così ripartito tra essi	
	soci:	
	* FELACO LUCA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);	
	* PALUMBO AMALIA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero ze-	
	ro);	
	- che il socio signor FELACO LUCA intende cedere la propria	
	intera quota di partecipazione alla detta Società, alla si-	
	gnora PENSOSI RAFFAELLA, che si è dichiarata disposta ad ac-	
	quistarla;	
	Tanto premesso si conviene quanto segue:	
	Art. 1) La premessa è patto.	
	Art. 2) Con tutti gli obblighi di legge il signor FELACO LU-	
	CA, col consenso del socio signora PALUMBO AMALIA, cede alla	
	signora PENSOSI RAFFAELLA, che accetta ed acquista, la sua	
	intera quota di partecipazione alla detta Società: "ISTITUTO	
	GIUSEPPE PARINI S.A.S. di FELACO LUCA & C. - IMPRESA SOCIA-	
	LE" , per il valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila vir-	
	gola zero zero) e per il prezzo convenuto di Euro 5.000,00	
	(cinquemila virgola zero zero), che viene pagato a mezzo n. 1	
	(uno) effetto cambiario, dell'importo di Euro 5.000,00 (cin-	
	quemila virgola zero zero), in regola col bollo, emesso in	
	data odierna ed avente scadenza il primo novembre 2018.	

	Il cedente, nel prendere atto delle modalità di pagamento,	
	rilascia alla cessionaria ampia e definitiva quietanza di	
	saldo, salvo il buon fine.	
	Art. 3) In virtù dell'innanzi effettuata cessione, il capita-	
	le della detta Società, di Euro 10.000,00 (diecimila virgola	
	zero zero), si appartiene ai soci nel seguente modo:	
	* PALUMBO AMALIA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero ze-	
	ro);	
	* PENSOSI RAFFAELLA - Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero	
	zero).	
	Art. 4) Per effetto di tale cessione la parte cessionaria re-	
	sta investita di ogni diritto e ragione alla parte cedente	
	spettante nei confronti della Società e così, in particolare,	
	del diritto di partecipare agli utili con effetto dall'eser-	
	cizio in corso ed alla divisione del patrimonio sociale alla	
	cessazione della Società; nonchè dell'obbligo di assumere e-	
	ventuali oneri e passività; il tutto in proporzione della	
	quota ceduta ed in conformità dei patti sociali, anche per o-	
	perazioni precedentemente eseguite dalla Società.	
	Si conviene e precisa tra le parti che con la sottoscrizione	
	del presente atto la costituita signora PENSOSI RAFFAELLA	
	s'impegna ed obbliga a corrispondere all'I.N.P.S., entro 30	
	(trenta) giorni dalla richiesta, tutte le somme eventualmente	
	dovute dal signor FELACO LUCA al suddetto Ente, a titolo di	
	contributi assistenziali e previdenziali, maturati durante il	

	periodo in cui lo stesso ha detenuto la qualifica di socio	
	della Società in oggetto.	
	Dichiara il cedente che la quota innanzi ceduta è di sua pie-	
	na ed esclusiva proprietà, in sua libera disponibilità e che	
	non è stata prima d'ora ceduta o data in pegno, nè è colpita	
	da sequestri, pignoramenti o vincoli di sorta.	
	Art. 5) Per quanto di loro conoscenza, le parti dichiarano	
	che la spesa della presente cessione ammonta a circa euro	
	600,00 (seicento virgola zero zero).	
	Art. 6) Le parti dichiarano che il Notaio rogante le ha e-	
	spressamente edotte ed informate relativamente alle seguenti	
	problematiche attinenti alla cessione di quota sociale:	
	* le conseguenze del trasferimento della partecipazione so-	
	ciale in ordine al regime patrimoniale coniugale dei con-	
	traenti;	
	* eventuali versamenti effettuati dal cedente alla Società, a	
	titolo di finanziamento, di versamento in conto capitale, di	
	versamento in conto futuro aumento capitale, ovvero ad altro	
	titolo;	
	* eventuali versamenti ancora dovuti con riferimento alla	
	quota ceduta;	
	* esistenza di eventuali operazioni di aumento di capitale in	
	corso, per le quali, in riferimento alla quota oggetto di	
	cessione, non siano ancora stati eseguiti sottoscrizione e	
	versamento;	

	* eventuale regolamento pattizio del divieto di concorrenza	
	in capo al cedente, ovvero, in alternativa, il consenso allo	
	svolgimento di attività concorrente;	
	* eventuali diritti particolari inerenti alla partecipazione	
	sociale;	
	* l'attribuzione degli utili;	
	* eventuali vincoli e diritti di terzi sulla partecipazione	
	sociale;	
	* la non estinzione, per effetto della cessione, di eventuali	
	garanzie prestate dal socio cedente per debiti sociali;	
	* la normativa sulla tracciabilità dei pagamenti;	
	* gli obblighi relativi ai conferimenti previsti dall'art.	
	2464 C.C. e degli ulteriori oneri di pubblicità previsti dal-	
	l'art. 2470 C.C., nel caso in cui, a seguito di trasferimento	
	delle quote sociali, l'intera partecipazione venga ad appar-	
	tenere ad un unico socio, ovvero, nel caso di ricostituzione	
	della pluralità di soci.	
	Art. 7) A questo punto le signore PALUMBO AMALIA e PENSOSI	
	RAFFAELLA, quali uniche socie della Società, procedono alle	
	seguenti modifiche dei patti sociali:	
	1) nominano quale nuovo socio accomandatario gerente la si-	
	gnora PALUMBO AMALIA, come innanzi generalizzato, conferendo-	
	le i più ampi ed illimitati poteri per la gestione e l'ammi-	
	nistrazione ordinaria e straordinaria della Società, per tut-	
	ta la durata della stessa, con l'investitura della firma so-	

	ziale e della rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in	
	giudizio; mentre la signora PENSOSI RAFFAELLA assume la qua-	
	lifica di socio accomandante;	
	2) conseguentemente modificano a norma di legge la denomina-	
	zione sociale in: "ISTITUTO GIUSEPPE PARINI S.A.S. di PALUMBO	
	AMALIA & C. - IMPRESA SOCIALE" .	
	Art. 8) Le spese delle presenti modifiche di patti sociali	
	cedono a carico della Società.	
	Richiesto	
	io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato let-	
	tura ai Comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sotto-	
	scrivono, essendo le diciotto.	
	Consta	
	il presente atto di due fogli scritti su facciate sei fin qui	
	a macchina da persona di mia fiducia.	
	firmato: FELACO LUCA - PALUMBO AMALIA - PENSOSI RAFFAELLA -	
	NOTAIO FIORDILISO GENNARO (c'è sigillo).	
	Registrato in Aversa il 10 ottobre 2018 al n. 5683	
	Imposta di bollo assolta in entrata NA aut. n. 38220/80 bis	
	del 22.10.2001	
	La presente copia informatica composta di sette facciate è	
	conforme all'originale munito delle prescritte firme e depo-	
	sitato nei miei atti.	
	Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.	
	AVERSA, lì 11 ottobre 2018.	

	Sant'Eufemia snc, cap.80024, angolo via Parini, codice fiscale e numero Regi-	
	stro Imprese di Napoli 07259241219, capitale sociale euro 10.000,00 sottoscrit-	
	to e ripartito in parti uguali tra essi soci;	
	-che la signora Pensosi Raffaella intende cedere la propria quota di partecipa-	
	zione al capitale sociale della detta società in favore del signor Castelli Ema-	
	nuele che ha chiesto di entrare a far parte della detta società ed, infine, inten-	
	dono adeguare i patti sociali della società alla disciplina del D.Lgs 112/2017	
	contestualmente nominando sindaco della società il dr. Cristo Alessandro,	
	come sopra generalizzato.	
	Tanto premesso	
	Si conviene quanto segue:	
	Articolo 1	
	La signora Pensosi Raffaella cede al signor Castelli Emanuele che acquista	
	parte della sua quota di partecipazione al capitale sociale della detta società,	
	pari detta parte di quota a nominali euro 5.000,00 (Euro cinquemila).	
	Articolo 2	
	Il prezzo della superiore cessione è stato tra le parti convenuto in complessi-	
	vi euro 5.000,00 (Euro cinquemila) somma che viene pagata a mezzo il rila-	
	scio di un effetto cambiario di pari importo con scadenza al 24 aprile 2021.	
	La cedente ritira detto effetto e salvo il buon fine del pagamento dell'intero	
	corrispettivo rilascia quietanza con dichiarazione di non aver altro a preten-	
	dere per la fatta cessione.	
	Articolo 3	
	La cedente garantisce la piena proprietà e la libera disponibilità della quota	
	ceduta e la libertà della stessa da pesi, vincoli, sequestri e pignoramenti.	
	2	

Articolo 4	
A seguito della cessione di cui sopra la signora Pensosi Raffaella cessa da oggi di far parte della detta società, mentre il signor Castelli Emanuele entra da oggi a far parte della società quali nuovo socio accomandante.	
Articolo 5	
I signori Palumbo Amalia e Castelli Emanuele, di comune accordo conven- gono:	
a) -di adeguare i patti sociali della società alla disciplina del D.Lgs 112/2017, che qui di seguito si riportano:	
" ARTICOLO 1	
E' costituita tra i signori Palumbo Amalia e Castelli Emanuele una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale " ISTITUTO GIUSEPPE PARI- NI S.a.s. di Palumbo Amalia & C. - Impresa sociale".	
ARTICOLO 2	
La società, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità d'inte- resse generale, in conformita' al d.lgs. 112/2017, attraverso l'esercizio di atti- vità economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale.	
La società ha per oggetto le seguenti attività:	
- la gestione di scuole materne ed elementari, inclusi i corsi destinati agli a- dulti, nonché di scuole di lingua per stranieri;	
- la gestione di asili nido e di scuole speciali collegate a quelle primarie;	
- la gestione di giardini di infanzia;	
- preparazione di pasti caldi per alunni e docenti.	
La società non ha scopo di lucro e, pertanto, destina gli utili e gli avanzi di	
3	

gestione allo svolgimento dell'attivita' sociale o all'incremento del proprio patrimonio essendo sempre e comunque vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili, fondi, riserve ed avanzi di gestione, sia durante la vita della societa' che all'atto della liquidazione; in quest'ultimo caso, eventuali avanzi patrimoniali saranno trasferiti ad altre imprese di utilita' sociale o associazioni e fondazioni aventi scopi analoghi.

E' vietata la corresponsione agli amministratori ed ai lavoratori subordinati od autonomi di compensi superiori a quelli disciplinati dall'art. 3 del d.lgs.112/2017, nonche' la remunerazione di strumenti finanziari in misura superiore a quelli previsti dal detto art. 3.

I lavoratori hanno diritto alla giusta informazione sull'attivita' dell'impresa, con particolare riferimento all'utilita' sociale e sulle scelte programmatiche, partecipando alle decisioni.

Essi devono essere consultati in ordine ad ogni modifica degli ambienti di lavoro in modo che gli stessi abbiano sempre condizioni di elevata sicurezza e salubrita'.

I genitori degli alunni partecipano alla formazione degli indirizzi didattici ed educativi attraverso i loro rappresentanti in seno agli organi preposti.

I dipendenti della societa' non possono essere nominati amministratori e non possono ricevere un trattamento economico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti od accordi collettivi applicabili.

I lavoratori ed i destinatari delle attivita' partecipano alle decisioni che devono essere adottate nell'ambito dell'impresa, esprimendo le loro valutazioni e richieste sugli indirizzi didattici, educativi e formativi.

La societa' potra' svolgere attivita' strumentali allo scopo sociale ed assumere

	partecipazioni a condizione che la misura e l'oggetto delle partecipazioni	
	non modifichino sostanzialmente l'oggetto e l'attivit� determinati dai patti	
	sociali.	
	ARTICOLO 3	
	La societ� ha sede legale in Cardito (NA) alla via Sant'Eufemia snc,	
	cap.80024, angolo via Parini.	
	La societ� potr� inoltre istituire depositi, filiali e succursali e sedi secondarie	
	su tutto il territorio nazionale e all'estero.	
	ARTICOLO 4	
	La signora Palumbo Amalia � socio accomandatario, mentre il signor Castelli	
	Emanuele � socio accomandante.	
	ARTICOLO 5	
	Il capitale sociale viene fissato in Euro 10.000,00 (Euro diecimila) e viene cos�	
	diviso e sottoscritto dai menzionati soci:	
	Palumbo Amalia � 5.000,00	
	Castelli Emanuele � 5.000,00	
	Totale � 10.000,00.	
	ARTICOLO 6	
	Le modalit� di esclusione dei soci, nonch� la disciplina del rapporto sociale,	
	sono regolate secondo il principio di non discriminazione ai sensi e per gli ef-	
	fetti dell'articolo 8 del D.Lgs. 112/2017 e in conformit� con il codice civile.	
	L'esclusione pu� essere deliberata dai soci, oltre che nei casi previsti dalla	
	legge, nei confronti del socio:	
	- che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla	
	legge, dallo statuto, dai regolamenti, nonch� dalle deliberazioni adottate da-	
	5	

gli organi sociali;

- che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Per quanto riguarda la determinazione della somma spettante al socio escluso, i termini e le modalità di pagamento della stessa, valgono le disposizioni previste dall'art. 3 del D.Lgs 112/2017 e dall'art. 2473, terzo e quarto comma, c.c..

ARTICOLO 7

La durata della società è fissata da oggi al 31 dicembre 2060.

ARTICOLO 8

La gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società spettano al socio accomandatario signora Palumbo Amalia, innanzi generalizzata, la quale è investita della firma sociale e della rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Coloro che assumono cariche sociali, come previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 dovranno avere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza; gli stessi, inoltre non possono essere dipendenti pubblici.

Fermo restando quanto previsto dal D. Lgs 8 aprile 2013 n. 39 tutti coloro che rivestono cariche sociali debbono avere la piena capacità civile ed essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza conformi alla qualifica di impresa sociale e allo scopo non lucrativo della società.

Il venir meno dei citati requisiti nel corso della carica costituisce causa di decadenza dalla carica stessa.

Sono considerati requisiti di onorabilità:

	a) non aver riportato condanne definitive, per delitti contro il patrimonio,	
	contro la Pubblica Amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'econo-	
	mia pubblica o per delitti non colposi per i quali la legge preveda la pena del-	
	la reclusione non inferiore, nel massimo, a cinque anni;	
	b) non essere stati sottoposti alle misure di prevenzione disposte ai sensi del-	
	la legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965 n. 575 e suc-	
	cessive modificazioni ed integrazioni;	
	c) non aver subito provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la so-	
	spensione da Albi Professionali di eventuale appartenenza.	
	d) non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice ci-	
	vile	
	I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti,	
	secondo criteri di professionalità, tra:	
	a) soggetti che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei	
	settori di intervento di cui all'art. 3 dello Statuto, anche attraverso l'esercizio	
	di attività di insegnamento e di ricerca in materie attinenti;	
	b) soggetti che si siano contraddistinti per un particolare impegno in campo	
	sociale, assistenziale, artistico o culturale;	
	c) persone che abbiano svolto attività di amministrazione o di controllo ovve-	
	ro compiti direttivi in enti pubblici o pubbliche amministrazioni o in imprese	
	di dimensioni ritenute adeguate.	
	Non possono ricoprire cariche sociali, per assenza del requisito dell'indipen-	
	denza:	
	a) gli amministratori ovvero i soci di enti che hanno per oggetto sociale atti-	
	vità contrastanti con lo scopo e le attività dell'impresa sociale;	

b) coloro che ricoprono funzioni di Governo, che siano membri del Parlamento nazionale ed europeo, delle Amministrazioni regionali, provinciali, comunali e locali e dei relativi organi di controllo, oppure che abbiano ricoperto tali incarichi nel biennio precedente alla nomina.

E' vietata la corresponsione agli amministratori, ai lavoratori subordinati ed autonomi di compensi superiori a quelli disciplinati dall'art. 3 del D.Lgs. 112/2017, nonché la remunerazione di strumenti finanziari in misura superiore a quelli previsti nello stesso articolo.

ARTICOLO 9

I lavoratori hanno diritto alla giusta informazione sull'attività dell'impresa, con particolare riferimento all'utilità sociale, e sulle scelte programmatiche, partecipando alle decisioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs 112/2017.

Essi devono essere consultati in ordine a modifiche sostanziali degli ambienti di lavoro in modo che gli stessi abbiano sempre condizioni di elevata sicurezza e salubrità.

L'organo amministrativo informa annualmente i lavoratori e i destinatari delle attività della società e delle delibere degli organi sociali che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati, mediante la redazione del bilancio sociale redatto ogni anno.

I lavoratori e i destinatari delle attività potranno inoltre presentare richieste scritte di chiarimenti ovvero proposte in relazione agli argomenti di cui al punto precedente indirizzandole all'organo amministrativo il quale dovrà, nel caso sia ritenuto opportuno, indire apposite riunioni al fine di informare

	lavoratori e destinatari delle attività e/o acquisire il loro parere non vincolan-	
	te sulle materie di cui al punto precedente.	
	Ulteriori modalita' di coinvolgimento dei lavoratori potranno essere indivi-	
	duate dalla società mediante l'adozione di apposito regolamento aziendale	
	tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi di cui all'articolo	
	51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, della natura dell'attività eser-	
	citata, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'im-	
	presa sociale, in conformita' a linee guida adottate con decreto del Ministro	
	del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo set-	
	tore. Delle forme e modalita' di coinvolgimento deve farsi menzione nel bi-	
	lancio sociale di cui all'articolo 9, comma 2 del D.Lgs. 112/2017.	
	I lavoratori, mediante un loro rappresentante, partecipano all'assemblea dei	
	soci della società, convocata con le modalità di cui all'art. 12 del presente sta-	
	tuto, nei casi in cui l'assemblea è chiamata a decidere in merito:	
	a) alla nomina degli amministratori e alla struttura dell'organo amministrati-	
	vo;	
	b) ad una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale	
	I lavoratori possono esprimere durante l'assemblea pareri non vincolanti sul-	
	le materie di cui al punto precedente.	
	Se la società supera due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo	
	2435-bis del codice civile ridotti della meta', deve nominare un rappresen-	
	te da parte dei lavoratori, almeno a maggioranza degli stessi, sia nell'organo	
	di amministrazione che nell'organo di controllo.	
	I dipendenti della società non possono ricevere un trattamento economico e	
	normativo inferiore a quello previsto dai contratti e accordi collettivi applica-	

bili.

E' ammessa la prestazione di attivita' di volontariato, ma il numero dei volontari impiegati nell'attivita' d'impresa, dei quali la società deve tenere un apposito registro, non puo' essere superiore a quello dei lavoratori.

La società deve assicurare i volontari che prestano attivita' di volontariato nell'impresa medesima contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attivita' stessa, nonche' per la responsabilita' civile verso terzi.

ARTICOLO 10

La società nomina uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonche' sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformita' alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2 D. Lgs 112/2017. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile, la revisione legale dei conti e' esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o da sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

La società potrà nominare, in alternativa all'organo di controllo costituito da un solo membro effettivo, un collegio sindacale (composto di tre sindaci effettivi e due supplenti), regolato dalle disposizioni in tema di società per azioni.

I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'emolumento spettante ai sindaci è determinato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina o successivamente.

ARTICOLO 11

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 12

Alla fine di ogni esercizio il socio accomandatario redigerà inventario delle attività e delle passività sociali, sulla scorta del quale e della contabilità sociale formerà il bilancio ed il conto economico, il tutto coi criteri della più oculata prudenza.

Il bilancio ed il conto economico verranno comunicati entro il successivo 30 aprile ai soci accomandanti.

ARTICOLO 13

Gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge, saranno destinati allo svolgimento

to dell'attività statutaria o a incremento del patrimonio sociale.

E fatto in ogni caso divieto di distribuzione, anche nelle forme indirette di

cui al d. lgs. 112/2017, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati,

nonché di fondi e di riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, la-

voratori o collaboratori.

L'impresa è inoltre tenuta alla redazione del bilancio sociale conformemente

a quanto disposto dall'articolo 9 del d.lgs. 112/2017.

ARTICOLO 14

I finanziamenti fatti dai soci, da effettuarsi unicamente entro i limiti di legge

si intendono sempre infruttiferi di interessi, salvo diversa disposizione e-

spressa dai soci che li deliberano o li **ratificano**.

ARTICOLO 15

In caso di scioglimento anticipato della Società, si procederà alla sua liquida-

zione nel modo e nei termini fissati dalla legge e la nomina di uno o più liqui-

datori dovrà essere effettuata con il consenso di tutti i soci che fisseranno an-

che le funzioni ed i limiti dei liquidatori.

In caso di scioglimento i soci devolveranno il patrimonio residuo ai sensi

dell'art. 12 comma 5 D.Lgs 112/2017, dedotto, il capitale effettivamente ver-

sato dai soci, eventualmente rivalutato o aumentato, e i dividendi deliberati

e non distribuiti nei limiti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) del D.Lgs

112/2017, ad altri enti del Terzo settore costituiti ed operanti da almeno tre

anni o ai fondi di cui all'articolo 16, comma 1, del D.Lgs 112/2017.

L'Organo Amministrativo notificherà, con atto scritto di data certa, al Mini-

sterio del Lavoro e delle politiche sociali la denominazione dei beneficiari del-

la devoluzione del patrimonio.

ARTICOLO 16

Per quanto altro non previsto le parti fanno riferimento alle norme di legge in materia.

ARTICOLO 17

Le spese dell'atto e dipendenti cedono a carico della società.";

b)-di nominare per i prossimi tre esercizi 2021 - 2023 e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 un organo di controllo monocratico nella persona del dott.Alessandro Cristo, innanzi generalizzato, revisore legale, al quale viene affidata anche la revisione legale dei conti, che accetta.

Al dott.Cristo Alessandro per tutta la durata del suo ufficio spetterà un emolumento annuo di euro 1.400,00 (Euro millequattrocento) oltre IVA e CP.

Di

quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Notaio ho dato lettura alle costituite parti che lo approvano, lo dichiarano conforme alla loro volontà e meco lo sottoscrivono alle ore diciassette.

L'atto consta di quattro fogli dei quali pagine scritte tredici.

Palumbo Amalia

Pensosi Raffaella

Castelli Emanuele

Alessandro Cristo

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo